



**CELEBRAZIONI DEL 60° ANNIVERSARIO
GIORNATE NAZIONALI DEI CASTELLI 11 - 12 maggio 2024
CASTELLO DI TAORMINA
Domenica, 12 maggio 2024**

PROGRAMMA

Ore 9.00

Taormina/ Porta Catania: **RADUNO** dei partecipanti che usufruiscono delle navette

Ore 9.30

Raduno di tutti i partecipanti al Santuario Maria Santissima della Rocca, via Madonna della Rocca, 9

Visita del castello, *Storia e restauri del Castello di Taormina o di Monte Tauro*

a cura dell'architetto Mirella Vinci, Soprintendente Beni Culturali e Ambientali di Messina

Ubicato in posizione preminente rispetto alla sottostante città di Taormina, sin dalla sua origine il Castello di Monte Tauro ha rappresentato un punto di guardia e di controllo a 360° del passo tra la valle del fiume Alcantara e il mare Jonio.

In sinergia con il sovrastante Castello di Mola e le sottostanti fortificazioni urbane di Taormina, delle quali oggi rimangono Porta Messina sul lato nord, Porta Catania sul lato sud e la ricostruita Torre dell'Orologio, la fortezza, la cui prima pietra risale al X secolo, ha risposto, nel corso della storia, alle esigenze di difesa degli abitanti insediati.

Nel recente passato il maniero è stato oggetto di un accurato e indispensabile intervento di restauro e adeguamento funzionale, realizzato dalla Soprintendenza di Messina, che, insieme ai lavori di messa in sicurezza della scalinata d'accesso, della parete rocciosa limitrofa e della realizzazione dell'illuminazione d'accento, ne consentono, dopo trent'anni, la riapertura e la fruizione.

Ore 12.00

Rientro a Taormina centro

Ore 13.00

Lunch

Ore 15.00

Tavola rotonda: *Il futuro del patrimonio fortificato siciliano. Progetti e prospettive*

a cura di Fulvia Caffo, Consigliere direttivo e referente scientifico Sezione Sicilia

Palazzo Duchi di Santo Stefano, Fondazione Mazzullo, Via De Spuches, 2, Taormina (ME)

Concept:

Il ricco patrimonio fortificato della Sicilia costituito da castelli, torri, mura, borghi rappresenta un tesoro inestimabile da proteggere e custodire per la sua bellezza, la sua storia e per il rapporto simbiotico tra natura e cultura.

E'ormai, quindi, non rinviabile l'esigenza di trasformare questo enorme patrimonio, secondo solo a quello religioso per qualità e importanza, in opportunità e risorsa turistica per la Sicilia e per lo sviluppo socio economico delle comunità, di cui rappresenta la memoria storica e identitaria. Eredità da trasmettere alle giovani generazioni, verso le quali il nostro Istituto soprattutto si protende.

Osserviamo che nel mondo aumenta la domanda di bellezza e il patrimonio castellano pubblico e privato potrebbe costituire una riposta di alta qualità in termini di conoscenza storica, servizi, offerta culturale, fruizione allargata, cosa mettere in campo per intercettarla?

Vorremmo, pertanto, che da una discussione aperta e concreta si possano generare spunti e suggerimenti per un contributo operativo che ponga le basi per future fattive collaborazioni.

Saluti

Prof.ssa Maria Vittoria D'Amico Santagati, Presidente IIC Sezione Sicilia

Dott. Francesco Paolo Scarpinato, Assessore dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Regione Siciliana

Dott. Cateno De Luca, Sindaco di Taormina



Modera

Dott. Biagio Ricciardi, Consigliere Direttivo IIC Sezione Sicilia

Partecipano

1. Dott. Francesco Paolo Scarpinato, Assessore dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Regione Siciliana
2. On. Elvira Amata, Assessore Regionale Turismo, Sport, Spettacolo
3. Dott. Cateno De Luca, Sindaco di Taormina
4. Dott. Lino Morgante, Presidente e Direttore Editoriale della Gazzetta del Sud e del Giornale di Sicilia
5. Ammiraglio Santo Giacomo Le Grottaglie, Capo delegazione IIC Messina
6. Arch. Mirella Vinci, Soprintendente Beni Culturali e Ambientali di Messina
7. Dott.ssa Gabriella Tigano, Direttrice Parco Archeologico Regionale Naxos -Taormina
8. Dott. Maurizio Scaglione, Presidente Società Centomedia & Lode
9. Marchese Giovanni Mauro, Socio IIC, proprietario del Castello di Sant'Alessio (ME)

Ore 17.30

Dibattito

Intervento programmato della Direttrice artistica di Naxos-Legge dott.ssa Fulvia Toscano

Ore 17.45

Conclusioni

Donna Michaela Stagno d'Alcontres, Presidente Istituto Italiano dei Castelli

Ore 18.00 Termine della tavola rotonda

Organizzazione

arch. Fulvia Caffo, dott. Biagio Ricciardi.

Informazioni

- Con navette private con partenza e arrivo da Porta Catania. Prenotazione obbligatoria: telefono sede 095 504929 (solo martedì pomeriggio); e-mail sicilia@istitutoitalianocastelli.it ; Whatsapp 366 455 7329.
- In auto dalla via Madonna della Rocca, strada senza sbocco alla fine della quale è possibile eseguire solo l'inversione di marcia.
- A piedi, dal Corso Umberto imboccare la via Don Giovanni Bosco, svoltare a sinistra sulla Circonvallazione (Sp10) e poi sulla destra prendere salita Castello (sentiero della Via Crucis), fino al Santuario Madonna della Rocca. Una scalinata con corrimano composta da circa 50 gradini di altezza regolare, seguita da una rampa a leggera pendenza di lunghezza circa 20 m conduce all'ingresso del castello.
- Per favorire la massima partecipazione, anche a coloro che non desiderano o non possono salire al castello, la relazione sulla storia e i restauri del maniero sarà tenuta presso il sottostante Santuario Madonna della Rocca, dal quale si osserva un prospetto del castello e lo splendido panorama del versante ionico.

Personalità giuridica riconosciuta dal Ministero per i beni culturali e ambientali con DPR
31/01/1991

Segreteria nazionale

Via Borgese, 14
20154 Milano

www.istitutoitalianocastelli.it

tel.: 02-347237